

INCONTRIAMOCI

Dr.ssa CAVALLARO ALESSIA
Medico
Psicoterapeuta - psicoanalitica
specialista dell'età evolutiva



STRATEGIE PER EVITARE IL PERICOLO

Parleremo di:

- PREVENZIONE del RISCHIO
- PROMOZIONE del BENESSERE in CAMPO PSICOSOCIALE



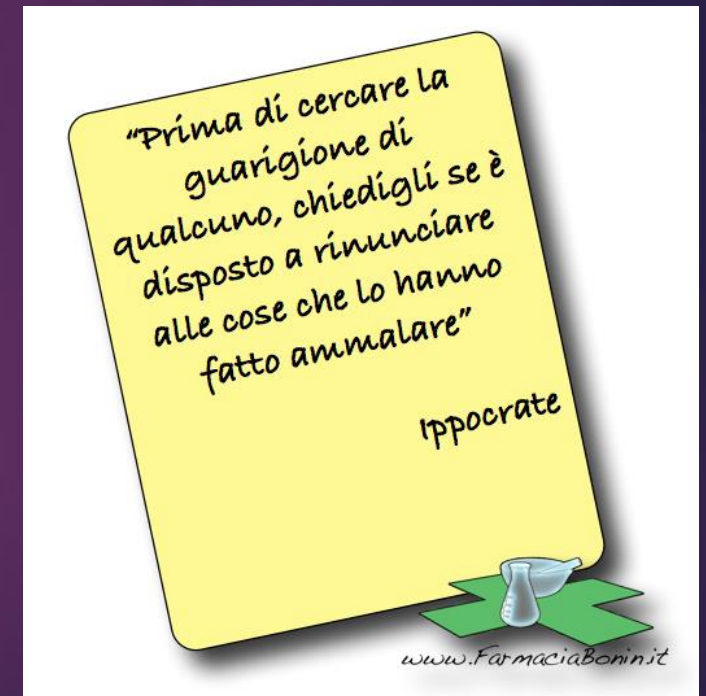
STRATEGIE PER EVITARE IL PERICOLO

- Dalla prima serata: la sfida dell'Educare oggi è rappresentata dai comportamenti dissociali e il ricorso a SUCCIDANEI che possono creare DIPENDENZA; questi sono SCORCIATOIE per arrivare facilmente al soddisfacimento di un bisogno.
- Dalla seconda serata: la prima DIPENDENZA è quella dalla MADRE ed è SANA e fondamentale per la sopravvivenza, mentre tutte quelle che si manifestano dopo sono patologiche e sono caratterizzate dalla perdita del controllo sul proprio comportamento.

PREVENZIONE

Chi se ne occupa oggi non tende più soltanto a rispondere a problemi di salute cercando di curare la malattia, ma si vuole **PROMUOVERE LA SALUTE** quindi l'**OBIETTIVO** è:

favorire lo **SVILUPPO** delle **RISORSE INDIVIDUALI** e **COLLETTIVE** che consentono agli individui di compiere scelte **CONSAPEVOLI** e aumentare le **CAPACITÀ** di **CONTROLLO** e **PROTEZIONE** della propria **SALUTE**.



PREVENZIONE

In un mondo ideale si vorrebbe uno STATO di BENESSERE FISICO, PSICOLOGICO e SOCIALE COMPLETO e STABILE nel TEMPO, ma nel mondo reale nel CORSO della VITA ci si trova di fronte a COMPITI di SVILUPPO, EVENTI CRITICI, MOMENTI di TRANSIZIONE che segnano la nostra esistenza.

PREVENZIONE



Ognuno di noi ha a che fare con:

1. **EVENTI NORMATIVI**: in sé fonte di malessere o benessere?
2. **TEMPORALIZZAZIONE** dell'evento: una gravidanza a 16 anni ha lo stesso peso che a 30 o a 40?
3. **EVENTI NON NORMATIVI**: quelli non comuni e improvvisi (un lutto, una separazione, una malattia grave)



COMPITI DI SVILUPPO

Sono i **PROBLEMI CONCRETI** che tutti gli individui si trovano ad affrontare lungo il proprio **CICLO di VITA**

BUONA SOLUZIONE

porta l'individuo ad uno stato di **BENESSERE** e a un **RAPPORTO EQUILIBRATO** con il suo contesto **SOCIALE**.

FALLIMENTO

porta a sentimenti di **MALESSERE**, **insoddisfazione di SE'** e **DISAPPROVAZIONE** da **PARTE** della **SOCCIETA'**

EVENTI CRITICI

Nella vita quotidiana ciascuno sperimenta difficoltà e frustrazioni che minano il proprio stato di benessere e sul piano psicologico le ricerche hanno dimostrato che: la CAPACITA' dell'individuo di RESISTERE a SPECIFICI STRESS ACUTI deriva dall'averli affrontati positivamente e non dall'averli evitati.



EVENTI CRITICI

L'attenzione oggi si sposta dall'agente stressante ai LIVELLI di TOLLERANZA allo STRESS e alle CAPACITA' di COPING dell'individuo, cioè alle capacità SOCIOCOGNITIVE che consentono di fare fronte alle piccole e grandi difficoltà quotidiane della vita.



EVENTI CRITICI

Bisogna favorire lo sviluppo della RESILIENZA che è la capacità di un individuo di generare fattori biologici, psicologici e sociali che permettono di resistere, adattarsi e rafforzarsi, di fronte ad una situazione di RISCHIO generando un risultato individuale, sociale e morale.



PREVENZIONE

L'obiettivo è:

promuovere le capacità
dell'individuo di far fronte in modo
positivo ai PROBLEMI e alle
DIFFICOLTA' che INCONTRA



I COMPORTAMENTI A RISCHIO

Possono apparire al ragazzo come modi per affrontare difficoltà e problemi: in assenza di CAPACITA' più ELABORATE sul piano COGNITIVO e SOCIALE, l'adolescente può scegliere una risoluzione emotiva immediata che consente di fuggire da problemi che non sa risolvere e a volte neanche esprimere.



I COMPORTAMENTI A RISCHIO

Il nostro lavoro di GENITORI, INSEGNANTI, EDUCATORI, ADDETTI ai LAVORI, non consiste nell'EVITARE i problemi, quanto piuttosto nel POTENZIARE le CAPACITA' (cognitive, sociali, affettive) di far fronte alle DIFFICOLTA' che inevitabilmente si presenteranno nella sua vita.

PREVENZIONE

Oggi tende allo sviluppo delle potenzialità personali e collettive e la QUALITA' della VITA è il risultato delle CAPACITA' e delle POSSIBILITA' di cogliere e mettere a frutto le opportunità di sviluppo e di benessere che la vita offre alla persona.



PREVENZIONE

QUANTO PIU' l'individuo si sente autonomo e percepisce un controllo sulla propria vita,



TANTO PIU' sarà in grado di utilizzare al meglio le opportunità di crescita lungo il proprio ciclo di VITA.

CAMPO PSICOSOCIALE



- NON intervenire più soltanto sui casi di patologia conclamata, MA in contesti di normalità
- NON solo su soggetti problematici, MA sulla popolazione in generale
- NON solo sui rischi di devianza, MA sui bisogni delle persone



CAMPO PSICOSOCIALE



Il COMPORTAMENTO UMANO è il risultato di un'incalcolabile e reciproca influenza nel tempo di variabili diversi riconducibili a:

- patrimonio innato e struttura biologica
- influenze ambientali e apprendimento
- azione e autoregolazione dell'individuo

CAMPO PSICOSOCIALE

- In MEDICINA:
 1. Prevenzione primaria → VACCINI
 2. Prevenzione secondaria → SCREENING
 3. Prevenzione terziaria → LIMITARE I DANNI CONVALIDATI
- Ma divisione NON CALZANTE in PSICOLOGIA perché l'INSORGENZA di DISTURBI non è così chiara. Meglio parlare di
 1. Prevenzione UNIVERSALE → riguarda la popolazione nel suo complesso
 2. Prevenzione SELETTIVA → rivolta a particolari gruppi di rischio
 3. Prevenzione SPECIFICA o «INDICATA» → interventi specificatamente pensati per persone ad alto rischio o che hanno già manifestazioni psicopatologiche o comportamenti problematici

PREVENZIONE SPECIFICA

Si tratta di un intervento sul singolo individuo volto a far sì che la condotta problematica o la presenza di una psicopatologia NON CRONICIZZI.

È un intervento MULTIDISCIPLINARE che coinvolge cioè PIU' SAPERI.

PREVENZIONE SPECIFICA

Gli aspetti implicati sono:

- Medico
- Giuridico
- Economico
- Sociale
- psicologico




PREVENZIONE SPECIFICA

I progetti di intervento sono MULTIFATTORIALI e si
deve operare contemporaneamente su più
PIANI e in più AMBITI

- FORMATIVO
- EDUCATIVO
- SOCIALE
- CULTURALE

- INDIVIDUO
- FAMIGLIA
- SCUOLA
- GRUPPO DEI PARI
- TEMPO LIBERO



*“Le avversità possono essere delle
formidabili occasioni”*

–Thomas Mann

E adesso: domandate pure!

**Fate tutte le domande
che vi vengono in mente**

